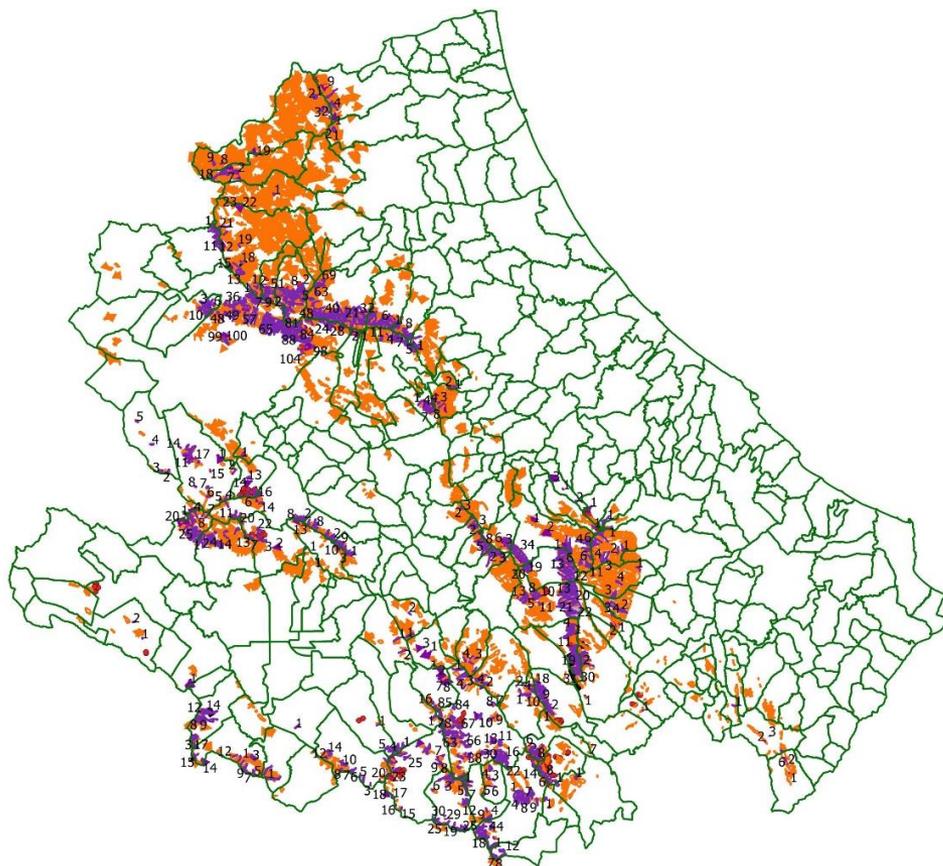


**“DISCIPLINARE REGIONALE SULLE MODALITÀ COSTITUTIVE E DI
FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI COMUNALI PER LA PREVENZIONE DEI
RISCHI DA VALANGA (Art. 17 L.R. n. 47/92)”**
- B.U.R.A. Speciale n. 146 del 21.10.2022 -



***Castel di Sangro, L'Aquila, Teramo, Sulmona
9 – 11 – 21 – 28 novembre 2022***

CARTA DI LOCALIZZAZIONE DEI PERICOLI DA VALANGA (CLPV) (D.G.R. n. 559 del 13.09.2021)



- | | |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> □ Limiti_Amministrativi VA ■ Valanghe ▨ Zone pericolose ▨ Possibili continuazioni e collegamenti di valanghe ▨ Zone presunte pericolose VF ■ Valanghe ▨ Zone pericolose ▨ Possibili continuazioni e collegamenti di valanghe ▨ Zone presunte pericolose → PL → PF IF → Impianti di risalita in esercizio → Impianti di risalita in disuso | <ul style="list-style-type: none"> MD ● Gaz.Ex. ○ O'Bellx ML ○ Muri di deviazione o di arresto ▬ Galleria artificiale o tettoia ▬ Rastrelliera e rete da neve, ponte da neve ▬ Deflettore del vento, acceleratore MP ▲ Cuneo di deviazione — VA_L — VA_T Non visualizzati in stampa ● SV_VA ● SV |
|--|---|

Problematicità territoriale per valanghe significativa e in grado di interessare porzioni estese di territorio con possibili criticità per centri abitati, infrastrutture o comprensori di aree sciabili, attualmente associabile alle Regioni Valle D'Aosta, Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, **Abruzzo** e alle Province autonome di Trento e Bolzano*.

*Direttiva PCM del 12 agosto 2019 recante "Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale e per la pianificazione di protezione civile territoriale nell'ambito del rischio valanghe"

CARTA DI LOCALIZZAZIONE DEI PERICOLI DA VALANGHE (C.L.P.V.)

Art.2 L.R. 47/92

(in scala 1:25.000, per i comuni con superficie a quota superiore a 1000 metri s.l.m. e con pendenza non inferiore a 25°)

La Carta è stata notificata a tutti i **147 Comuni interessati**, con PEC inviate dal 30 settembre al 5 ottobre 2021 (scadenza dei 45 gg previsti da legge: dal 14 al 19 novembre 2021)

Art.11 L.R. 47/92

Comuni che
hanno
adempito
entro i termini
previsti da
legge:
n. 17

Le Amministrazioni comunali sono tenute a notificare alla Regione entro i **45 giorni** successivi alla notifica (della CLPV approvata) ***le opere già realizzate e gli usi in atto formalmente assentiti*** relativi alle aree ricomprese nella CLPV alla data di notifica del provvedimento di adozione

Totale dei
Comuni che
hanno
adempito ad
oggi:
n. 31

Il CO.RE.NE.VA., con priorità rispetto ad ogni altro adempimento, e comunque entro i successivi **90 giorni**, valuta il livello di rischio relativo alle singole situazioni segnalate, previa acquisizione di ogni utile elemento conoscitivo, e formula le prescrizioni ritenute idonee, in relazione allo stato di fatto, a salvaguardare la pubblica e privata incolumità. (Approvazione prescrizione DGR n. 850/2021)



La C.L.P.V.

Esempio riscontro di un Comune senza interferenze con C.L.P.V.



COMUNE DI GAGLIANO ATERNO

(Provincia di L'Aquila)
Via del Municipio – 67020

Tel. 0864797401 - Fax: 0864238007 - e-mail sindaco@comunegaglianoaterno.it - P.I. 00212360663

Comune di Gagliano Aterno
L'Aquila

Protocollo n. 3231

del 17/11/2021

Alla Regione Abruzzo
Dipartimento Territorio – Ambiente
Prevenzione dei Rischi di Protezione Civile

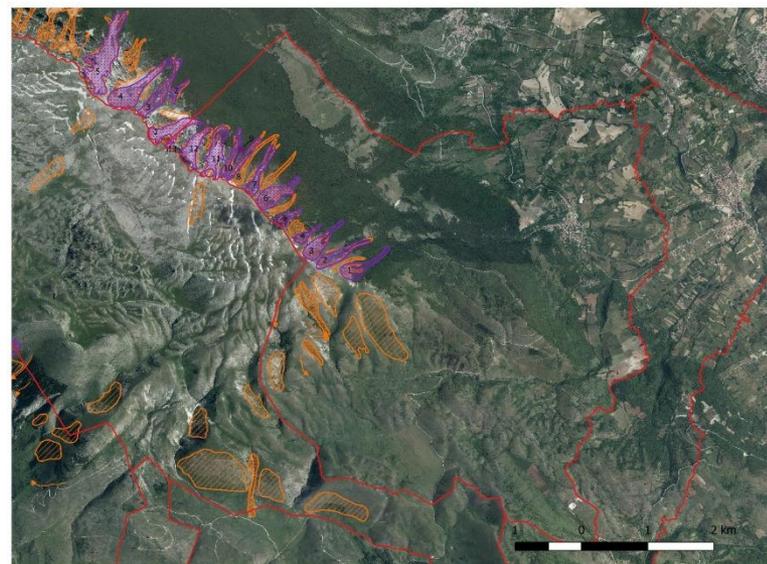
Oggetto: Deliberazione di Giunta Regionale n. 559 del 13 settembre 2021 - L.R. n.47/92 art. 2.
Approvazione della Carta di Localizzazione dei Pericoli da Valanga (C.L.P.V.).
COMUNICAZIONE

In riferimento a quanto in oggetto ed in ottemperanza all'art. 11 comma 1 della L. R. 47/92, si comunica che le aree ricomprese nella "Carta dei pericoli da valanga" del territorio di Gagliano Aterno, sono alcune destinate al pascolo ed altre al taglio per uso commercio e civico.

Inoltre si fa presente che all'interno delle suddette aree non sono presenti edifici.

Cordialmente.

IL SINDACO
Dott. Luca Catelli



La C.L.P.V.

Esempio riscontro di un Comune con interferenze con C.L.P.V.



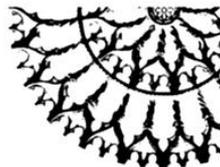
Comune dell'Aquila

SETTORE AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE
UFFICIO PROTEZIONE CIVILE

Città dell'Aquila

Prot n 0103805 del 16/11/2021

USCITA



SP 1111

REGIONE ABRUZZO
DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC029 - SERVIZIO PREVENZIONE DEI RISCHI DI PROTEZIONE CIVILE
UFFICIO FENOMENI VALANGHIVI, INCENDI BOSCHIVI E RISCHI ANTROPICI

DPV.029@P.C.REGIONE-ABRUZZO.IT

OGGETTO: L.R. n. 47/92, art. 11, comma 1: "Notifica delle situazioni di fatto" alla data di notifica della D.G.R. n. 559 del 13 settembre 2021 di Approvazione della Carta di Localizzazione dei Pericoli da Valanga (C.L.P.V.), contenente la localizzazione delle aree che presentano pericoli potenziali da caduta valanghe".

La presente a notificare le opere realizzate e gli usi consentiti nelle aree ricomprese nella C.L.P.V. al momento della notifica della deliberazione di cui in oggetto (art. 11, comma 1, L.R. n. 47/92).

Si fa presente, come nella precedente notifica del 08 gennaio 2018, che la CLPV segnala potenziali criticità in prossimità o nelle aree destinate agli impianti sciistici ovvero campi da sci e strutture di servizio e/o turistiche del C.T.G.S. Risultano altresì presenti svariati immobili, tra i quali i rifugi, ricoveri per animali, parchi divertimenti etc., posti al margine delle perimetrazioni. Di seguito viene riportata una sintesi che elenca l'edificato, con identificazione catastale, potenzialmente interferente con le perimetrazioni indicate in CLPV. Si precisa che, tuttavia, tali dati emergono esclusivamente da elaborazioni cartografiche senza riscontri sul campo. Questa Amministrazione di riserva, pertanto, di inviare ulteriori notifiche qualora le verifiche in situ dovessero fornire ulteriori indicazioni.

Per ogni maggiore dettaglio in merito agli usi consentiti per la zona, questi sono consultabili sul Sistema Informativo Territoriale del Comune dell'Aquila al link [SIT LTM 33N - L'Aquila \(geoportal.it\)](http://SIT.LTM.33N-L'Aquila.geoportal.it)

Restando a disposizione per eventuali ulteriori informazioni o chiarimenti, cordiali saluti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

In *Lauro Bellizzi*

ALLEGATI:

Elenco delle strutture di cui risulta l'interferenza con la C.L.P.V.

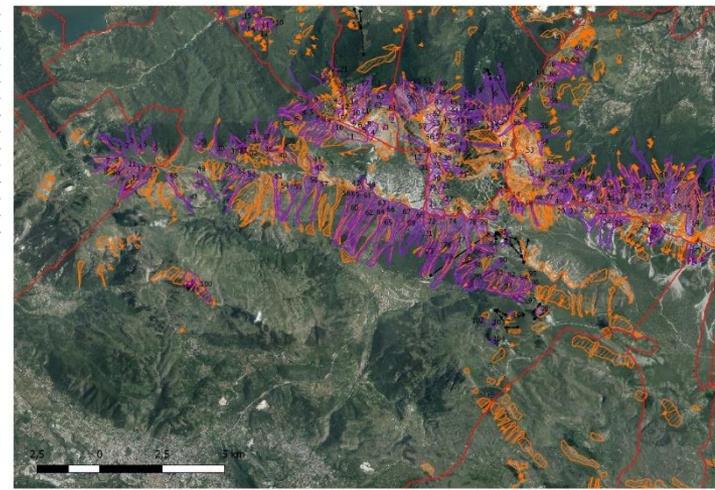


Comune dell'Aquila

SETTORE AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE
UFFICIO PROTEZIONE CIVILE



SEZIONE	FOGLIO	EDIFICI NON ACCATASTATI	
		PARTICELLA	TIPOLOGIA DI EDIFICIO
A	15	15	
A	25	46	
A	25	607-610	
A	27	2	
A	27	113	
A	27	137	
A	27	266	
A	27	301	
A	27	308	
A	28	491	
B	2	77	
D	4	7	arrivo funivia
D	4	11	struttura legata all'impianto
D	5	10	
D	5	14	manufatto
D	5	17	3 manufatti/container
D	5	506	struttura legata all'impianto
D	12	184	presumibilmente GSA
D	12	268	presumibilmente GSA
D	15	107	biglietteria funivia
D	16	42	
D	16	43	partenza funivia
D	16	87	manufatti
D	16	1513	manufatti
D	16	1533	rimessa attrezzi e mezzi in luniera
D	16	1535	ossifatto ornamento ambulato



0 2,5 5 km

il Co.Re.Ne.Va.

Comitato tecnico regionale per lo studio della neve e delle valanghe

Istituito ai sensi dell'art.4 della L.R. 47/92

*presso il Dipartimento regionale competente in materia di protezione civile svolge **compiti di consulenza tecnica della Giunta regionale** per il soddisfacimento degli obiettivi di prevenzione, previsione e controllo delle precipitazioni nevose e dei fenomeni valanghivi*

IMPORTANTE

- Compiti: *ad es. fornisce **consulenza e assistenza tecnica alle Amministrazioni locali che ne facciano richiesta** sulla problematica della neve e delle valanghe, **rilascia la dichiarazione di immunità dal rischio di valanghe** per le aree interessate alla realizzazione di impianti a fune di pubblico trasporto, di piste di discesa e relative infrastrutture accessorie, l'individuazione delle zone di priorità per gli interventi di difesa, etc etc...*
- Tempistiche per espressione pareri e valutazioni: **entro novanta giorni dalla ricezione delle relativa richiesta**. Tale termine può essere, dallo stesso Comitato, prorogato una sola volta per accertate esigenze istruttorie, tempestivamente notificate al richiedente.



AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

SERVIZIO PREVENZIONE DEI RISCHI DI PROTEZIONE CIVILE



Servizio Nazionale
di previsione
neve e valanghe



In collaborazione con



Associazione
Interregionale
di Coordinamento
e Documentazione
per i Problemi Inerenti
alla Neve e alle Valanghe



La normativa

Legge Regionale n. 18 giugno 1992, n. 47 art. 17

Commissione comunale per la prevenzione dei rischi da valanga

1. Nei comuni con territori interessati da rischio da valanghe, le ordinanze di cui agli articoli 15 e 16 sono emesse dal sindaco, dopo aver sentito, salvi i casi di urgenza, il parere di apposita **commissione di comuni singoli o associati per la prevenzione dei rischi da valanghe**.





Composizione della Commissione

2. Della suddetta commissione, da costituirsi con delibera della giunta comunale, fanno parte (LR 47/1992):
 - a) il funzionario preposto all'ufficio **tecnico comunale**, che svolge anche le funzioni di segretario;
 - b) il **responsabile** della **stazione forestale** competente per territorio;
 - c) la guardia boschiva comunale, qualora sussista il posto nell'organico del comune;
 - d) un **esperto** in materia di valanghe, designato dal sindaco;
 - e) un **esperto** in materia di valanghe, designato dal **Corpo nazionale soccorso alpino del C.A.I.**;
 - f) un **esperto** in materia di valanghe, designato dal **Collegio regionale delle guide alpine**.

Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 19A06095DPCM del 12.08.2019 recante *“Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale e per la pianificazione di protezione civile territoriale nell’ambito del rischio valanghe”*



.... “Spettano al Comune, coadiuvato dalla **Commissione Locale Valanghe** o da **analogo soggetto tecnico consultivo**, gli interventi urgenti per le fattispecie di pericolo immediato per l’incolumità pubblica, originato da potenziali valanghe. Nel caso in cui la Commissione o analogo soggetto tecnico consultivo non siano presenti presso la Regione quest’ultima avrà cura di promuoverne e disciplinarne l’istituzione”

***Dalla Premessa dell’Allegato 2 alla
Direttiva...***

Direttiva del PCM n. 19A06095DPCM del 12.08.2019

La competenza dei Comuni (supportati dalle Commissioni) riguarda unicamente la gestione di quello che viene definito come

«TERRITORIO ANTROPIZZATO»



***Definizione contenuta
nella Premessa
dell'Allegato 2 alla
Direttiva (pag.6 della
G.U. Serie Generale
Anno 160° - Numero
231 del 2 ottobre 2019)***

L'insieme dei contesti territoriali in cui sia rilevabile la presenza di significative forme di antropizzazione, quali:

- *viabilità pubblica ordinaria;*
- *altre infrastrutture di trasporto pubblico (es. ferrovie e linee funiviarie);*
- *aree urbanizzate;*
- *aree sciabili.*

E le aree sciabili?



*Definizione contenuta
nella Premessa
dell'Allegato 2 alla
Direttiva (pag.6 della
G.U. Serie Generale
Anno 160° - Numero
231 del 2 ottobre 2019)*

... “La **responsabilità sulla normale vigilanza**, per la prevenzione di potenziali danni da valanga a persone e cose, e sugli interventi di natura gestionale, volti alla salvaguardia dalle valanghe di dette aree sciabili gestite, è **attribuita**, secondo le normative regionali e locali, ai **soggetti gestori delle attività economiche principali svolte nei comprensori e, quindi, agli esercenti d'impianti e dei percorsi gestiti con diverse modalità.**

Il gestore o esercente ha l'obbligo di predisporre un piano di gestione delle emergenze in caso di pericolo valanghe sul proprio comprensorio, non ricadendo responsabilità alcuna in capo al Comune durante l'attività ordinaria.

Qualora si ravvisino mancanze del gestore o dell'esercente il Comune può imporre limitazioni all'esercizio dell'attività del gestore o esercente medesimi”...

Nell'ambito del Piano di aggiornamento del Piano di Protezione Civile, il Comune dovrà verificare annualmente, all'inizio della stagione invernale, l'esistenza, per le aree sciabili di procedure di emergenza a cura dell'ente gestore degli impianti.

Definizione di

«TERRITORIO APERTO»



*Definizione contenuta
nella Premessa
dell'Allegato 2 alla
Direttiva (pag.6 della
G.U. Serie Generale
Anno 160° - Numero
231 del 2 ottobre 2019)*

«Tutto quanto non riconducibile alle aree antropizzate, così come definite in allegato 1, ed alle aree sciabili gestite, così come sopra definite, non soggette ai compiti di vigilanza e gestione, con finalità di prevenzione propri della Commissione locale valanghe o di analogo soggetto tecnico consultivo del comune. Pertanto, il territorio aperto è percorribile dall'utente a suo esclusivo rischio e pericolo.»

Le misure preventive applicate nei territori aperti coincidono con l'attività informativa sulle condizioni di pericolo di valanghe rappresentate nei Bollettini neve e valanghe - BNV, a favore dei frequentatori dell'ambiente innevato».

Direttiva del PCM n. 19A06095DPCM del 12.08.2019

COMPITI E PROVVEDIMENTI DEL SINDACO



Al Sindaco, in quanto Autorità di Protezione Civile (ai sensi del D.lgs. 1/2018 e del D.lgs. 112/98 artt. 107 e 108) spetta il compito di fornire alla popolazione una corretta **informazione sui rischi** cui è esposta e sulle problematiche di protezione civile connesse alla gestione del rischio (art. 36 DPR 6 febbraio 1981 n. 66 e art. 12 della L. 3 agosto 1999 n. 265), nonché, nei limiti del possibile, il compito di disporre tutte le misure atte a garantire l'incolumità delle persone e a ridurre al minimo i danni alle cose.

Le misure rilevanti in proposito, nel settore neve e valanghe, sono le interdizioni al traffico e le chiusure della viabilità, le evacuazioni di edifici o altre infrastrutture e i distacchi artificiali di valanghe.

L'adozione di tali (temporanei) **provvedimenti contingibili e urgenti** spetta, infatti, al Sindaco, con il supporto consultivo della Commissione, o eventualmente in totale autonomia, ma sotto la propria responsabilità.

Pagg. 42-43 del Disciplinare regionale

Direttiva del PCM n. 19A06095DPCM del 12.08.2019

COMPITI E PROVVEDIMENTI DEL SINDACO



Esistono alcuni criteri giuridici guida, ribaditi anche nella **DPCM 12 agosto 2019**

- Il provvedimento deve essere **legittimo, necessario, appropriato e adeguato** con riferimento allo scopo della norma di legge, (tutela) l'incolumità dei cittadini;
- **temporalmente limitato** ed essere **adeguatamente motivato**. Ossia l'ordinanza deve presentare **consistenza ed evidenza univoca e rilevante (specifiche per l'area oggetto del provvedimento) comprovate da un'attenta valutazione della situazione** (cioè degli elementi di pericolo), da parte di **tecnici esperti, attraverso idonei accertamenti istruttori** volti a comprovare **l'effettiva sussistenza dei presupposti** per adottare l'anzidetta ordinanza*. Per idonei accertamenti sulle reali condizioni d'instabilità del manto nevoso e non una valutazione desunta dal BNV o il BCV-ACV (previsioni a scala sinottica)

Pag.43 del Disciplinare regionale

** Consiglio di Stato sentenza n. 2109 08/05/2007; TAR Campania – Napoli sez. V, sentenza 11/05/2007 n. 4992; TAR Lazio, sentenza 28/11/2007 n. 11914; Consiglio di Stato, Sez. V, sentenza 28/06/2004 n. 4767).*

COSTITUZIONE E NOMINA DELLA COMMISSIONE



La Commissione è da costituirsi con delibera della Giunta comunale (o altro atto idoneo nel caso commissione intercomunale), che dovrebbe contenere oltre alla nomina dei singoli componenti:

Pag.6 del Disciplinare regionale

- designazione del Coordinatore;
- numero e nominativi di eventuali membri sostituti o supplenti;
- indicazione dei requisiti generali per la nomina dei componenti;
- durata in carica della Commissione.

Il Coordinatore (e sostituto) dovrebbe essere designato dal Comune o Unione dei Comuni/ Associazione dei Comuni;

Il Coordinatore si raccorda con gli uffici dell'APC regionale e svolge il ruolo di referente della Commissione nell'ambito dell'Unità di Crisi Locale (**UCL**), Centro Coordinamento Soccorsi (**CCS**), Centro Operativo Misto (**COM**), Centro Operativo Intercomunale (**COI**) o Centro Operativo Comunale (**COC**)

Allegati:

Bozza di Regolamento interno della Commissione Bozza di Delibera di Giunta

ALLEGATO I AL DISCIPLINARE REGIONALE SULLE MODALITÀ COSTITUTIVE E DI FUNZIONAMENTO DELLE
COMMISSIONI COMUNALI PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI DA VALANGA

COMUNE/I DI _____

REGOLAMENTO

della COMMISSIONE COMUNALE PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI DA VALANGA

Art.1

(Costituzione)

Considerato che nel territorio comunale vi sono zone ove, per morfologia e particolari condizioni climatiche, si potrebbero verificare distacchi di masse nevose, anche di grandi dimensioni, a pregiudizio della sicurezza di nuclei abitati ed infrastrutture di interesse pubblico, il/i Comune/i _____, in accordo con la L.R. n. 47 del 18.06.1992, istituisce, a carattere consultivo, la Commissione Comunale per la prevenzione dei rischi da valanga, di seguito definita "Commissione".

Art. 2

(Compiti)

1) La Commissione svolge i seguenti compiti:

- a) esercita nel rispetto della metodologia operativa di cui all'articolo 4, attività di controllo e monitoraggio dei fenomeni nivometeorologici segnatamente connessi al potenziale verificarsi di fenomeni valanghivi;
- b) formula nell'ambito della funzione consultiva svolta a favore del/dei Comune/i _____, pareri tecnici per i successivi provvedimenti e iniziative di competenza della/delle amministrazione/i comunale/i interessata/e da assumere in relazione allo stato di pericolosità in atto;
- c) accerta le condizioni di pericolo valanghe su centri o nuclei abitati, opere pubbliche, impianti o infrastrutture di interesse pubblico; segnala tempestivamente ogni informazione all'autorità locale per l'adozione degli opportuni atti da porre in essere ai fini della tutela della pubblica incolumità;
- d) accerta la cessazione dello stato di pericolo e ne fornisce comunicazione all'autorità locale per i conseguenti provvedimenti di competenza.

2) La Commissione ha funzione Consultiva e non decisionale.

3) I membri della commissione non sono responsabili per danni a terzi o cose, né singolarmente, né collegialmente, in quanto gli atti deliberatori hanno carattere meramente consultivo, essendo emessi con scienza e coscienza, ma privi di valore decisionale.

Art. 3

(Ambito territoriale di competenza)

La Commissione opera nell'ambito del territorio del/dei Comune/i di _____.

Art. 4

(Metodologia operativa)

1) La Commissione svolge principalmente attività di:

ALLEGATO II AL DISCIPLINARE REGIONALE SULLE MODALITÀ COSTITUTIVE E DI FUNZIONAMENTO DELLE
COMMISSIONI COMUNALI PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI DA VALANGA

COMUNE DI _____

(Provincia di _____)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.	OGGETTO: Costituzione della Commissione comunale per la prevenzione dei rischi da valanga (art. 17 della L.R. n. 47/1992)
Del	

L'anno _____ il giorno ____ del mese di _____ alle ore _____ nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

1 SINDACO:

2 VICE -SINDACO:

3 ASSESSORE:

4

Totale presenti N.

Il Sindaco, _____, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Partecipa il Segretario Comunale _____ con le funzioni previste nel D.lgs. 267/2000.

“Strumenti a sostegno delle Amministrazioni locali per la prevenzione e la gestione dei rischi da valanga”



*Castel di Sangro, L'Aquila, Teramo, Sulmona
9 – 11 – 21 – 28 novembre 2022*

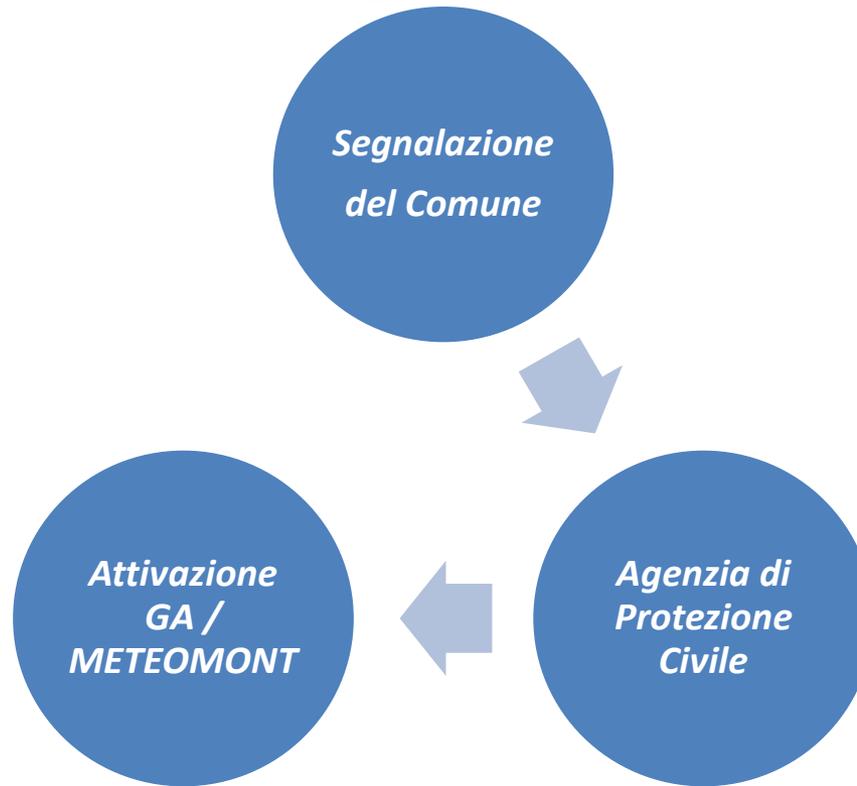


le CONVENZIONI

ENTE/ISTITUZIONE/ASSOCIAZIONE	D.G.R. DI RIFERIMENTO	DURATA	SCADENZA/RINNOVO	ATTIVITA'
REGIONE ABRUZZO – ASSOCIAZIONE INTERREGIONALE NEVE e VALANGHE (AINEVA)	D.G.R. n.873 del 29.12.2020	2 anni dalla data di sottoscrizione	rinnovo a gennaio 2023	ARTICOLI 18 E 21 DELLA L.R. N. 47/1992 E S.M.I. RECANTE “NORME PER LA PREVISIONE E LA PREVENZIONE DEI RISCHI DA VALANGA”. “PROGETTO DI ASSISTENZA TECNICA E SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE TECNICHE IN CAMPO NIVOMETEOROLOGICO E DI PREVISIONE DEL PERICOLO VALANGHE
REGIONE ABRUZZO - MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI, FORESTALI *** <i>*** valida anche per attività A.I.B.</i>	D.G.R. n.382 del 14.07.2020	3 anni dalla data di sottoscrizione	rinnovo a ottobre 2023	IMPIEGO DELLE UNITÀ CARABINIERI FORESTALI NELL'AMBITO DELLE MATERIE DICOMPETENZA REGIONALE AI SENSI DELL' ART. 13 C. 5 DEL DECRETO LEGISLATIVO 177/2016 Articolo 5 (ATTIVITÀ PER LA PREVENZIONE DEGLI INCENDI BOSCHIVI, COLLABORAZIONE ALL'ORGANIZZAZIONE DI CORSI A CARATTERE TECNICO-PRATICO PER LA PREPARAZIONE DI PERSONALE, PERIMETRAZIONE DELLE AREE PERCORSE DAL FUOCO E ALTRE ATTIVITÀ SUCCESSIVE ALL'INCENDIO, ATTIVITÀ NEL SETTORE METEONIVOLOGICO)
REGIONE ABRUZZO – COLLEGIO GUIDE ALPINE ABRUZZO	D.G.R. n.733 del 19.11.2021	2 anni dalla data di sottoscrizione	rinnovo a novembre 2023	COLLABORAZIONE OPERATIVA PER L'ESECUZIONE DI RILIEVI NIVOVALANGOLOGICI A SUPPORTO DELLE OPERAZIONI DI PREVISIONE E PREVENZIONE DEI RISCHI DA VALANGA AI SENSI DELLA L.R. n. 47/92 e s.m.i.



N.B. L'Agencia di Protezione Civile, in forza delle sopra citate Convenzioni, può rendere disponibile, previa specifica e motivata richiesta, un supporto alle valutazioni del Sindaco e della Commissione Comunale per la prevenzione dei rischi da valanga su scenari di criticità valanghiva segnalate, da parte del Servizio METEOMONT dell'Arma dei Carabinieri e del Collegio Regionale delle Guide Alpine



Nei giorni feriali: apc001@pec.regione.abruzzo.it

Nei giorni festivi e fuori orario ordinario d'ufficio: contattare il numero verde 800.861.016 della Sala Operativa Regionale – apc002@pec.regione.abruzzo.it

N.B. L'eventuale mancato riscontro non esautora la Commissione Comunale per la prevenzione dei rischi da valanga dai compiti istitutivi, essendo l'azione del Collegio/METEOMONT unicamente a supporto dell'attività ordinaria.

La cartografia ed il Geoportale



Cartografia valanghe:

- [Carta storica delle valanghe - Eventi - 1957 - 2017 - Geoportale Regione Abruzzo](#)
- [Carta storica delle valanghe - Eventi 1957 - 2013 - Opendata Regione Abruzzo](#)
- [Carta Localizzazione Pericoli da Valanga](#)

Atti della Regione - Deliberazioni della Giunta Regionale

- [D.G.R. n. 559 del 13.09.2021](#)
- [D.G.R. n. 617 del 1.10.2021](#)
- [D.G.R. n. 850 del 22.12.2021](#)

B.U.R.A.T.

- [Speciale N° 187 del 19 Novembre 2021 - DELIBERAZIONE 13.09.2021, N° 559](#)
- [Ordinario N° 45 del 24 Novembre 2021 - DELIBERAZIONE 1.10.2021, N° 617](#)





La C.L.P.V. ... un esempio

<http://geoportale.regione.abruzzo.it/Cartanet/viewer>

Home Cerca Consulta Condividi Accedi

Regione Abruzzo

Le mie mappe Catalogo Legenda

Informazioni di C.L.P.V. Abruzzo

C.L.P.V. Abruzzo

Con D.G.R. n. 559 del 13.09.2021, è stata approvata dalla Giunta Regionale la Carta di Localizzazione dei Pericoli da Valanga (C.L.P.V.) in scala 1:25.000, per i comuni con superficie a quota superiore a 1000 metri s.l.m. e con pendenza non inferiore a 25°. La Carta è stata elaborata in due successive fasi, corrispondenti alla fotointerpretazione condotta su fotografie aeree (cartografata con il colore arancio) ed alla successiva indagine diretta sul terreno alla ricerca di tracce oggettive lasciate dal passaggio delle valanghe (cartografata con il colore viola). Queste due fasi sono state avvalorate/integrate con indagini d'archivio e testimonianze dirette degli eventi occorsi. N.B. La Carta contiene solo quanto conosciuto al momento della sua redazione e non fornisce indicazioni sulla frequenza e sull'intensità dei fenomeni: essa è un prodotto cartografico destinato unicamente alla perimetrazione delle aree potenzialmente pericolose e non è in alcun modo un documento destinato alla previsione del grado di rischio valanghivo. Ulteriori informazioni possono essere reperite visitando la pagina

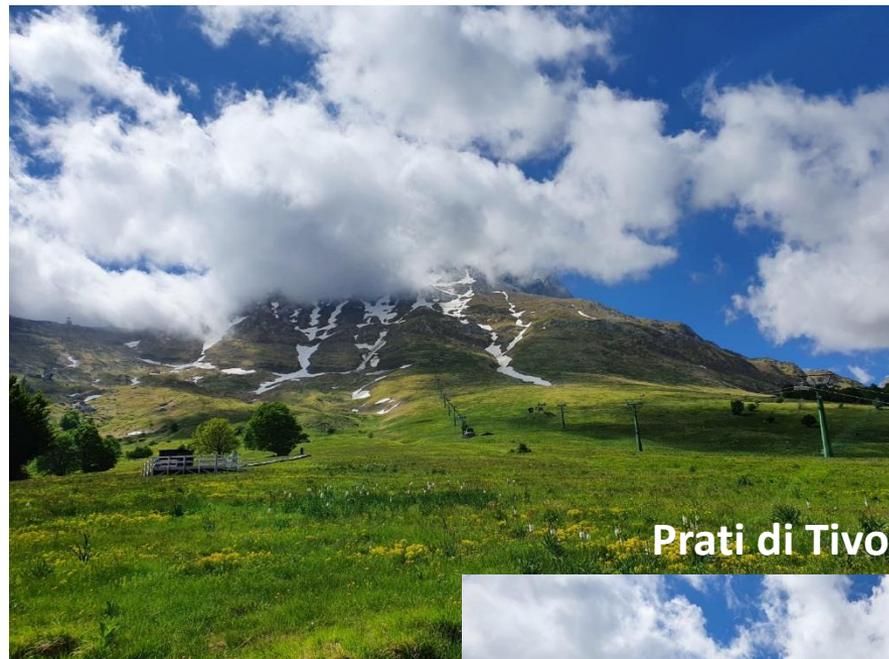
Copyright 2013 - Regione Abruzzo - Servizio per l'Informazione Territoriale e la Telematica - C.F. 80003170661
Giunta Regionale - Palazzo I. Silone Via Leonardo da Vinci, 6 - 67100 L'Aquila - Tel. 0862 3631 - Sede di Pescara Tel. 085 7671



L'attività di sopralluogo dell'Ufficio – anno 2021



L'Aquila



Prati di Tivo



Villa S.L. degli Abruzzi



NB: attività che converge nella redazione di un report/verbale rimesso all'attenzione del Co.Re.Ne.Va. in base all'istanza presentata e all'ordine del giorno



I finanziamenti per opere di difesa

COMUNE FINANZIATO	D.G.R. & CONVENZIONE DI RIFERIMENTO	OGGETTI DEL FINANZIAMENTO	AMMONTARE DEL FINANZIAMENTO
L'AQUILA (SS17 tra il bivio del Vasto e quello di Valle Fredda)	D.G.R. 832/2017 Convenzioni sottoscritte in data 28.12.2017	INTERVENTI URGENTI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI DIFESA E PREVENZIONE DEI PERICOLI DELLE VALANGHE NEI COMUNI DI L'AQUILA (AQ), SCANNO (AQ) E VILLA SANTA LUCIA DEGLI ABRUZZI (AQ)	<u>€ 241.000,00</u>
VILLA SANTA LUCIA DEGLI ABRUZZI			<u>€ 241.000,00</u>
SCANNO (località Passo Godi)			<u>€ 241.000,00</u>
LAMA DEI PELIGNI (località Valle Coppetti e Valle Fontanili)	D.G.R. 402/2016 D.G.R. 34/2017 D.G.R. 320/2017 Convenzione sottoscritta in data 29.09.2017	FSC 2014-2020 - Masterplan ABRUZZO - Settore Ambiente - PSRA n. 44- "Interventi di difesa idraulica ed idrogeologica del territorio regionale" Attuazione programma degli interventi prioritari in materia di difesa del suolo di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 34 del 02.02.2017. Interventi di mitigazione del rischio valanga - Concessione in favore del Comune di Lama dei Peligni (CH) - Opere di consolidamento Valle Coppetti, Valle Fontanili, Via del Calvario, Via Panoramica. Convenzione per l'attuazione dell'intervento sottoscritta in data 29.09.2017 tra il Concedente-Regione Abruzzo, Servizio Prevenzione dei Rischi di Protezione Civile ed il Concessionario-Comune di Lama dei Peligni, Soggetto Attuatore dei Lavori.	<u>Finanziamento iniziale</u> <u>€ 1.250.000,00</u> <u>Finanziamento 1° rimodulazione</u> <u>€ 1.161.501,17</u> <u>Finanziamento 2° rimodulazione</u> <u>€ 1.210.301,17</u>
L'AQUILA (LOC. VENA ROSSA GRAN SASSO D'ITALIA L'AQUILA)	PNRR - Missione 2, Componente 4 – sub Investimento 2.1b "Misure per la riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico"	Opere di difesa dal rischio valanghe nella zona di Vena Rossa - Gran Sasso d'Italia	<u>€ 1.630.000,00</u>
RIVISONDOLI (LOC. PRATO)		Ripristino opere di protezione attiva per fenomeni valanghivi	<u>€ 1.000.000,00</u>
TARANTA PELIGNA	L.R. n. 1 del 20/01/2021 art. 7 così come modificato dall'art. 4 della L.R. n. 18 del 20/10/2021 - Concessione di contributi	Realizzazione di un dispositivo di protezione da rischio valanghe per l'impianto di funivia RM26 denominato il Cavallone Colle Rotondo	<u>€ 140.000,00</u>
FARINDOLA (località Rigopiano)	L. 145/2018 D.G.R. 641/2022	LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145, ART.1 CO. 134-135 E S-M-I. INTERVENTI INFRASTRUTTURALI E PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO - ANNUALITÀ 2023. APPROVAZIONE ELENCO DEGLI INTERVENTI E ASSEGNAZIONE RISORSE. monitoraggio e allerta dal rischio valanghe in loc.ta' Rigopiano in direzione Vado di Sole (SP8) e in direzione Castelli (SP37)	<u>€ 650.000,00</u>
CIVITELLA ROVETO (località Curio)	L. 145/2018 D.G.R. 641/2022	LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145, ART.1 CO. 134-135 E S-M-I. INTERVENTI INFRASTRUTTURALI E PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO - ANNUALITÀ 2023. APPROVAZIONE ELENCO DEGLI INTERVENTI E ASSEGNAZIONE RISORSE. realizzazione di un'opera paravalanga a difesa della strada "Meta-Polverelli" in loc.ta' Curio	<u>€ 550.000,00</u>



I finanziamenti per opere di difesa

Repertorio Nazionale degli interventi per la Difesa del Suolo (ReNDiS)

Opportunità di finanziamento per interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sui fondi di competenza del **MiTE**. La **procedura istruttoria**, inizialmente definita dal DPCM "Criteri" del 28 maggio 2015, è stata **rivista ed aggiornata dal DPCM del 27 settembre 2021**. Con il DPCM 18.06.2021 l'utilizzo dell'Area istruttoria ReNDiS è stato esteso anche ai fondi per la difesa del suolo assegnati dal Dipartimento Casa Italia della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Vd. ALLEGATO 1 al DPCM del 27 settembre 2021



MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



FORMAZIONE

DAL PROGRAMMA ANNUALE 2022 DELL'AGENZIA

APC 001	Corso AINEVA 2a Osservatore Nivologico	4 GA e AMM del Collegio Regionale Guide Alpine, 6 operatori Soccorso Alpino e 2 Tecnici Comunali
---------	---	--



DAL PROGRAMMA ANNUALE 2023 DELL'AGENZIA

APC001	"Corso di formazione in tema di neve e valanghe" destinato ai tecnici comunali	Formazione di n.30 tecnici comunali per incentivare la costituzione delle Commissioni Comunali per il rischio valanga
--------	--	--

SUPPORTO ECONOMICO

DAL PROGRAMMA ANNUALE 2022 DELL'AGENZIA

APC001	Contributi per il funzionamento delle Commissioni Comunali Valanghe	Costituzione di un fondo per le spese di istituzione e gestione delle Commissioni Comunali Valanghe
--------	--	---

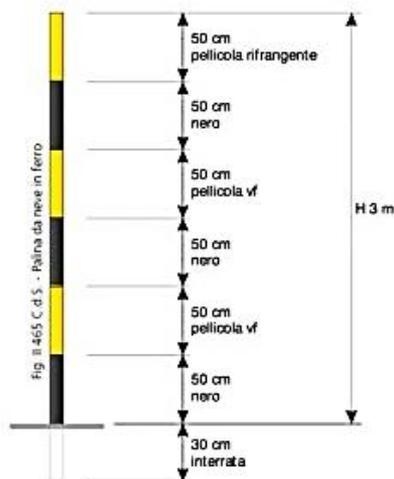
Le attrezzature

kit per rilievi nivologici costituiti da:

- sonda penetrometrica (battage);
- tubo carotatore in alluminio;
- termometro digitale;
- lente aplanometrica a focale fissa 8x;
- piastrina cristallografica;
- sega da neve;
- dinamometro;
- pala da neve allungabile;
- sonda da autosoccorso;
- anemometro digitale;
- cavo per tagliare manto nevoso;
- binocolo.



+ paline da neve



Grazie per l'attenzione

Scarica il disciplinare

http://bura.regione.abruzzo.it/2022/Speciale_146_21_10.pdf



REGIONE
ABRUZZO



AGENZIA REGIONALE
DI PROTEZIONE CIVILE

AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Servizio Prevenzione dei Rischi di Protezione Civile

Ufficio Fenomeni Valanghivi, Incendi Boschivi e Rischi Antropici



Via Salaria Antica Est, 27
67100 L'AQUILA



(+39) 0862 364682
(+39) 0862 364740
(+39) 0862 364600



PEO: apc001@regione.abruzzo.it
PEC: apc001@pec.regione.abruzzo.it

<https://protezionecivile.regione.abruzzo.it/agenzia/>